

Il Maestro insegna...

La luce divina nello spirito & Il sentiero sbagliato dell'umanità

Il Libro della vera Vita

Istruzione 15/366

Il Signore dice:

1. Questa mattina di solenne commemorazione lo vi domando: Che cosa avete fatto della Legge che ho mandato all'umanità tramite Mosè? Questi Comandamenti sono stati dati solo per gli uomini di quel tempo?
2. In Verità vi dico che quel Seme benedetto non è nel cuore degli uomini, perché non Mi amano, né si amano reciprocamente; non onorano né i loro genitori, né rispettano la proprietà altrui; invece si tolgono l'un l'altro la vita, rompono il matrimonio e portano l'onta su di sé.
3. Non sentite da tutte le labbra la menzogna? Non vi siete resi conto come un popolo ruba all'altro la pace? E nonostante ciò l'umanità dice di non conoscere la Mia Legge. Che cosa sarebbe degli uomini, se dimenticassero totalmente i Miei Comandamenti?
4. Comprendete che la Legge è la via che è tracciata attraverso l'Amore dall'Unico Creatore per guidare ognuna delle Sue creature. Riflettete sulla vita che vi circonda, che consiste di materie base e di organismi in numero infinito, ed infine scoprirete che ogni corpo ed ogni essere si muove su una via o su una corsia che viene apparentemente condotta da un Potere estraneo e misterioso. Questa Potenza è la Legge che Dio ha emessa per ognuna delle Sue creature. – Quando indagate questi significativi procedimenti, alla fine giungerete alla conoscenza che tutto vive, si muove e cresce effettivamente sotto un Sommo Comandamento. Constaterete anche che in mezzo a questa Creazione compare l'uomo che è diverso da tutte le altre creature, perché in esso esiste la ragione e la libera volontà. – Nello spirito dell'uomo esiste una Luce divina che è la coscienza che illumina la sua intelligenza e la stimola all'adempimento del dovere. Perché se la costringesse un irresistibile potere a seguire solo la retta via, allora l'adempimento del suo dovere sarebbe totalmente senza merito e si sentirebbe umiliata nella conoscenza di essere incapace di agire secondo la propria volontà, e che nonostante abbia questa, essere sottoposto ad una Legge. – Chi può rivolgere i suoi pensieri al bene sotto le condizioni, sotto le quali si svolge la sua esistenza? – Solo la divina Luce della coscienza che ispira l'uomo ad adempiere la Legge – una Luce che dimora nello spirito e si rivela attraverso lo stesso alla materia.
5. Perché l'anima non ha seguito sin dal principio la voce della coscienza? – Perché non si era sviluppata abbastanza per comprendere ed adempiere i Comandamenti che la ispiravano ed a dominare contemporaneamente gli istinti della carne. La libera volontà e l'influenza della materia sono le prove alle quali l'anima è sottoposta.
6. Se gli uomini avessero ascoltato subito la voce della loro coscienza, come lo ha fatto Abele, credete che allora sarebbe stato necessario che il vostro Padre abbia dovuto materializzarsi di tanto in tanto, per spiegarvi la Legge e per insegnarvi la via dello sviluppo dell'anima? Io vi dico: Se vi foste sottomessi alla Mia Legge e le fosti stati obbedienti, allora tutte le Mie Rivelazioni ed Istruzioni vi sarebbero giunte attraverso la vostra coscienza. Ma quando vidi questa umanità catturata nelle passioni che le offriva il mondo, sorda alla Mia Voce e cieca per contemplare la

Luce spirituale che illuminava la sua via, allora ho dovuto materializzare (rendere fisicamente visibile) la Mia Legge nel Primo Tempo, mentre l'ho scolpita in pietra e Mi sono rivelato nei loro sensi corporei, per vincere il loro materialismo.

7. L'umanità si è nuovamente allontanata dai Miei Comandamenti ed ho dovuto venire agli uomini per istruirli. Non basta avervi dato la Mia Legge in quella forma materiale, e non conteneva nemmeno tutto ciò che il Padre aveva da dirvi; e così lo vi ho inviato Gesù, attraverso il Quale avreste sentito la Parola di Dio. Egli parlò ai vostri cuori. Quel Maestro conosceva le vie che conducono al più intimo dell'essere umano e con le Sue Parole, con le Sue Opere ed il Suo Sacrificio sulla Croce Egli toccava i vostri cuori addormentati. Egli ha risvegliato i vostri sentimenti indifferenti, perché sapeva che senza questa preparazione non sarebbe venuto il tempo nel quale l'uomo avrebbe udito nel suo proprio spirito la Voce del suo Signore il Quale è ora con voi come vi era stato annunciato.

8. E' il vostro Dio che vi parla, la Mia Voce è la Legge. Oggi la sentite nuovamente senza che sia necessario scolpirla in pietra oppure che debba mandare fra voi la Mia Parola incarnata. E' la Mia Voce divina che viene al vostro spirito e gli rivela l'inizio di una epoca nella quale l'uomo diventa giusto, si riconcilerà con il suo Creatore e si purific herà come sta scritto.

9. Non interpretate erroneamente le Mie Parole mentre dite che la Legge del Primo Tempo era la Legge della carne e che quella del Secondo Tempo tocca la parte più sensibile e sviluppata del vostro essere per annunciarMi nella stessa e per farMi percepire. La Mia Legge ha sempre parlato al vostro spirito, perché è questo che conduce la materia nella vita umana.

10. Quando alcuni dei Miei discepoli del Secondo Tempo hanno visto la trasfigurazione del loro Maestro sul monte Tabor, quando hanno contemplato che alla sua Destra comparve Mosé ed alla Sua Sinistra Elia, si sono accasciati perché la loro anima si era spaventata dinanzi all'incomparabile Grandezza di ciò che i loro occhi vedevano. Dopo ho comandato loro di conservare questo Mistero per comunicarlo quando ne sarebbe venuto il tempo, perché era necessario che prima lo abbandonassi questo mondo, affinché dovevano comprendere che loro vi parlavano del futuro ed annunciavano lo stesso.

11. Ah, se l'umanità comprendesse e capisse questo tempo il senso di quella trasfigurazione, che la testimonianza dei Miei discepoli era destinata agli uomini di questo tempo, quanto grande sarebbe il loro progresso. - Lo scalpello che ha inciso i Miei Comandamenti nella pietra sul monte Sinai è lo stesso che ora scrive i Pensieri divini nel vostro cuore; il Sangue del vostro Salvatore che era la Dottrina che ha parlato a voi dell'Amore, della Resurrezione, della Vita eterna e della più alta felicità, è lo stesso che ora si effonde nell'essenza di questa Parola; e la Profezia e pieno potere con cui Elia ha stupito gli uomini, è lo stesso che ora sperimentate nelle Comunicazioni che vi concedo in questo tempo.

12. La lotta dei Miei discepoli sarà più grande che mai, per ottenere che la Mia Legge venga istituita su questa Terra. Affinché in questo mondo la spiritualizzazione giunga al dominio da cui sorge tutta la giustizia, tutto l'amore e la ragione, i popoli e nazioni del mondo dovranno dapprima bere un calice molto amaro.

13. Questo succederà, quando il vitello d'oro verrà per sempre distrutto, eliminati gli inutili sacrifici, quando i beni spirituali che non scambierete contro beni terreni, non saranno più oggetto di vincita. Questo subentrerà, appena l'uomo avrà raggiunto il pieno sviluppo della sua anima e saprà apprezzare i preziosi Doni in sé, con i quali il Padre suo l'ha dotata sin dal principio della sua creazione.

14. Per aiutarvi a raggiungere questo grado di spiritualizzazione, vengo ora per consegnarvi la linfa vitale della Mia Parola, il frutto dal buon sapore. Io sono l'amorevole Padre il Quale vi dà pane e ospitalità per il vostro corpo e per lo spirito la Luce che vi guida, affinché ne possiate dare oltre ai vostri fratelli. Da voi c'è anche il Mio Balsamo guaritore; gli uni lo riceveranno pienamente, ed agli altri verranno leniti i dolori. Gli uni laveranno pure le proprie colpe, ma gli altri aiuteranno con il loro esempio i loro prossimi nella loro purificazione.

15. Volete il Mio Vigore? Allora osservate i Miei Comandamenti, amate la Mia Legge, perché voi siete responsabili per l'umanità. Voi siete gli istruttori, e la via è davanti a voi che Elia ha preparato. Camminate con passi riflessivi, mansueti.

16. Voi siete i figli della Luce; non permettete che la tentazione vi faccia cadere nelle sue reti.

17. Prendete d'esempio gli apostoli del Secondo Tempo che parlavano alle folle degli uomini del Padre e questi hanno riconosciuto il loro Dio e Signore nelle opere dei Suoi inviati. Voglio vedervi così; adesso è il tempo che vi dedichiate totalmente all'annuncio della Mia Verità.

18. Allontanatevi dalle opere inutili degli uomini e governate il corpo. Non permettete che vi dominino. In questo modo dopo questa lotta, vi vedrò pieni di gioia e di pace.

19. Lotta e lavora, Israele, indaga e comprendi che con queste Istruzioni Io vi do le vesti bianche, affinché passiate attraverso il mondo ed adempiate la vostra missione

20. Grande è il pentimento che ho presegnato all'anima per la sua preparazione, espiazione e perfezione. Se vi riesce ad unirvi con Me spiritualmente, vi sentirete forti per la lotta ed imparerete a proseguire sulla via e di superare gli ostacoli che vi si oppongono sulla stessa via.

21. Volete far parte dei Miei apostoli? Volete essere annoverati fra i Miei discepoli? Allora siate perseveranti nello studio, provvedete che proceda la vostra preparazione per portare presto la Mia Parola ai vostri fratelli.

22. L'anima dell'uomo si è sviluppata, perciò la sua scienza ha fatto progressi. Io le ho concesso di imparare a conoscere ed a scoprire ciò che prima non sapeva; ma non si deve solo dedicare ai lavori materiali. Le ho concesso quella Luce affinché elabori la sua pace e la sua felicità nella Vita spirituale che l'attende.

23. In mezzo a questo mondo con differenti generi di creature l'uomo è l'essere più eccellente al quale ho dato una parte del Mio Spirito ed il diritto di entrare in contatto con Me, di averMi in sé, affinché – dato che si sente così strettamente unito con Me – nella sua anima cresce la fiducia e la fede nella Mia Divinità.

24. Lo scopo finale della Creazione di questo mondo è l'uomo, per il suo benessere ho aggiunto gli altri esseri e forze della natura, affinché si serva di loro per la sua conservazione e ristoro. Se Mi

avesse amato e riconosciuto sin dai primi tempi, sin dalla sua infanzia spirituale, oggi farebbe parte di un mondo di grandi spiriti in cui non vi sarebbero né ignoranza né differenze, dove nella conoscenza e nella nobilitazione dei vostri sentimenti sareste tutti uguali. Ma quanto lentamente si sviluppa l'uomo? Quanti spazi di tempo sono trascorsi da quando vive sulla Terra, e non gli è ancora riuscito a comprendere il suo compito spirituale e la sua vera destinazione. Non è stato in grado di scoprire il suo spirito in sé che non muore, perché possiede vita eterna; non ha saputo vivere in armonia con esso, né ha riconosciuto il suo diritto e questo, derubato della sua libertà, non ha sviluppato i suoi Doni e si è fermato.

25. Oggi, in vista degli eventi che l'uomo stesso ha provocato, in vista della guerra e del traboccare di tutte le passioni del materialismo, esso è precipitato, perché né comprende né è capace a fermare il male e spaventato, domanda del motivo di questo risultato. Perché l'uomo ha smarrito la via del suo sviluppo spirituale e si precipita nell'abisso senza che esista un potere umano che possa arrestare questo potere.

26. Questo mondo che era stato creato con tanta sofferenza, affinché diventasse la temporanea casa dei Miri figli, si è trasformato in una valle dell'inquietudine, della paura e della morte; solo l'esercizio dell'amore e della virtù lo potrà salvare. Perciò ora raccolgo tutte le 'tribù sparse d'Israele' per preparare la sua anima e mandarla nella lotta, fino a quando non avrà raggiunto la salvezza e la spiritualizzazione del genere umano.

27. Ognuno che è venuto da Me ed ha sentito la Mia Parola fa parte di questo vecchio e numeroso popolo e dato che lo vi faccio conoscere questi Insegnamenti, comprenderete che i vostri Doni hanno continuato ad esistere nel nascondimento e che risorgono proprio in questo tempo colmi di forza che vi dà l'amore. La vostra destinazione è stata presegnata fin dall'inizio dei tempi, perché siate quelli che vegliano sull'umanità e le comunicano il Messaggio che vi ho dato a conoscere di tanto in tanto.

28. Verrà il momento nel quale sorgeranno i Miei discepoli dall'intera umanità, nel quale Mi comprenderete e sonderete con facilità la Mia Parola. Gli arroganti scenderanno dal loro piedistallo per essere presso di Me, e gli eruditi Mi riconosceranno come il loro Maestro.

29. Voglio vedervi tutti sulla via della spiritualizzazione, in cui otterrete forza e fortificazione nelle prove, affinché lo vi possa rilevare, nella misura in cui procedete verso l'Alto, il Tesoro di Sapienza che è contenuto nel Libro che vi mostro attualmente.

30. Se volete diventare maestri, dovete prepararvi. Eliminate ogni traccia di idolatria in voi ed insegnate una adorazione per Dio spirituale, riverenti e sincera, l'unica su cui è fondato l'amore.

31. Anche se la vostra memoria dovesse diventare infedele – la Mia Parola è nella vostra coscienza dove non verrà mai cancellata. Parlerà il vostro spirito e sarà una sorgente di sapienza che, quando trabocca, porterà la Luce ai vostri fratelli sulla via del vostro sviluppo.

32. Ristoratevi nella Mia Presenza, perché anch'lo gioisco quando vi do la Mia Istruzione. Studiate in questo Libro ed imparate a conoscere il senso spirituale della Dottrina che ora vi rivelo. Quando vi preparate, sarete voi la Luce nell'oscurità che oggi avvolge l'umanità.

33. Sono continuamente con voi in Attesa della comunità spirituale . Ognuno che si purifica e si eleva a Me, sentirà che si è coniugato con Me, ed lo guiderò i suoi passi sulla migliore via .

34. Molti si domandano perché lo sono ritornato sulla Terra , dato che vi ho già istruito con la Mia Parola nel Secondo Tempo. Ma voi avevate dimenticato la Mia Legge e vi ho incontrato naufraghi in un mare di ignoranza. Ho lottato per portarvi sulla via della pace e della Verità . Vi offro un bastone per appoggiarvi su questo, perché siete esausti dal pellegrinaggio senza guida e perciò sono venuto per assistervi.

35. Io raccolgo i Miei nuovi apostoli che non sono dodici , ma saranno centoquarantaquattromila, ed ogni singolo di loro avrà il compito di annunciare la Mia Dottrina ; tutti loro parleranno e saranno come araldi che portano la buona notizia che il Maestro è ritornato agli uomini come Santo Spirito.

36. Sin dal 1866 cerco fra l'umanità i nuovi discepoli e li preparo affinché rispettino con rassegnazione i Miei Comandamenti e siano precursori dei nuovi apostoli che devono venire a Me.

37. Verrà il giorno nel quale gli uomini possederanno conoscenza del popolo di Dio e vi cercheranno per richiedere la vostra Luce altri per combattere il vostro sapere con le loro opinioni. Non voglio, che vi sentite poveri e minimi, che vi lasciate travolgere da loro che parlano con lingua sofisticata e vi presentano teorie che riveleranno solo confusioni oppure scarsa luce a voi che conoscete la Verità di questa Parola , perché sapete che è la Mia Rivelazione come Spirito Santo – non lasciatevi confondere.

38. Anche lo non voglio che vi nascondiate per paura, ma che affrontiate coloro che chiedono aiuto. Dovete avere per tutti parole d'amore che li ristorano e muovono e fanno loro sentire la Mia Presenza. Così verrete riconosciuti.

39. Elia vi è vicino ed adempie il grande compito che lo gli ho affidato, che consiste nello stimolarvi al rinnovamento, affinché vi eleviate alla ricerca della pace , del miglioramento e del perfezionamento spirituale.

40. Presto vi riposerete dal vostro lavoro. Questa grande Opera viene eseguita con l'assistenza di molti spiriti mentre ho assegnato ad ognuno un determinato compito.

41. Voi che Mi seguite, siate il Mio esercito, ed lo sono vostro Padre che Si è dato il compito di liberare i Suoi figli. Io vi precedo per guidarvi. Volete seguirMi? – Il vostro cuore dice di sì, ed lo ricevo la vostra nostalgia. Vedete, non esigo da voi più di quanto potete fare ; ma lo vi dico che dovete lottare molto con i vostri Doni, se sapete utilizzarli e se in Verità Mi amate .

42. La Legge spirituale viene prima di quella umana , perciò dovete dare il vostro tributo prima a Me che al mondo. Guardate la natura con i suoi campi e monti, i suoi mari, boschi e deserti; essa offre nella sua totalità in ogni momento i suoi doni al Creatore , il Quale l'ha chiamata in Vita e la mantiene. Tutti Mi danno la loro gratitudine mentre danno testimonianza di Me. Perché non Mi offrite nessuna degna venerazione? Perché chiedete la Mia Presenza per poi dubitare di Me ?

43. Preparatevi affinché sondiate la vostra natura spirituale e comprendiate la Mia Parola. Penetrate nella Mia Dottrina, indagate, ve lo permetto, interrogateMi, ma venite a Me.

Consegnatevi a Me con la fiducia che avete, se siete figli e seguite ovunque i vostri genitori; amate e confidate pure così nel vostro Padre celeste.

44. Non voglio che versiate lacrime oppure che Mi prepariate dolori. Avete pianto molto e sovente avete attraversato il deserto (della vita). Non lasciate ai vostri figli questa semenza di sofferenza che voi avete portato con voi. Lasciate vedere a questi esseri una vita della rettitudine, del lavoro, dell'adempimento della Mia Legge, affinché vedano fiorire la pace ed il benessere .

45. Perché ti stupisci, popolo, del Miracolo che in questo tempo ti porto davanti agli occhi, se Mi annuncio per mezzo dell'intelletto umano? Ho compiuto Opere maggiori nei tempi passati e le avete creduto.

46. Io so che la causa del vostro stupore è da ricondurre al fatto che vi siete allontanati dalla vita spirituale; perché da lungo tempo credete solo ciò che vedete , ciò che toccate e ciò che dimostrate con l'aiuto della vostra scienza.

47. Nella prima era, quando Israele leggeva le Scritture, rifletteva sulla Legge e pregava in attesa del Messia promesso, la sua vita era colma di segni e di Comunicazioni spirituali , il suo cuore era sensibile per i Messaggi che il Signore gli mandava, e credeva in tutto questo, perché aveva fiducia.

48. Ma non credete che tutti i figli di quel popolo sapevano ricevere i Messaggi divini. No, i ricchi avari non sentivano niente, non vedevano né sentivano, pure come i sacerdoti i quali, anche se avevano il libro delle Profezie aperto davanti ai loro occhi, non scorgevano nemmeno la vita spirituale dell'uomo; perché ciechi ed arroganti nel posto che occupavano, non potevano sentire le Chiamate del Signor il Quale Si avvicinava già .

49. Chi erano allora quelli che pregavano nelle notti in Giudea, vegliavano e nei loro cuori ricevevano la Luce che accende la speranza? Chi erano quelli che avevano sogni profetici ed erano in grado di presagire con il cuore e davano una interpretazione spirituale alle Scrittura? - Erano gli umili, i poveri, gli schiavi, i malati, gli affamati della Luce, gli assetati di giustizia, i bisognosi d'amore.

50. Era la gente dal popolo, uomini e donne di cuore semplice, coloro che avevano aspettato per secoli il loro Redentore.

51. Nella notte in cui nacque Gesù in questa vita , furono i cuori dei poveri pastori di Betlemme che in vista del messaggero spirituale del Signore tremavano, che faceva sapere loro che era nato il loro Salvatore attesa da lungo tempo.

52. In quella solenne ora dormivano i ricchi, i signori ed i potenti.

53. Anche in questo tempo dormono profondamente i grandi, i signori, i ricchi, gli eruditi ed i teologie, mentre il Mio Raggio discendeva agli uomini per portare loro per la prima volta il Mio Messaggio.

54. Pochissimi Mi hanno atteso, e pochissimi credevano nella Mia Presenza!

55. Ma quelli che venivano a Me, erano uomini e donne di cuore semplice , di scarso intelletto dei quali i miscredenti si burlavano, perché essi credevano in Comunicazioni ultranaturali e parlavano di strani Insegnamenti.

56. Non giudicate male coloro la cui mancanza di preparazione fa loro commettere un errore, dato che conservano almeno l'intuizione dell'anima che è una dimostrazione della segreta nostalgia di unirsi con il Padre, di avvicinarsi al mondo della Luce, di ricevere da Lui una Parola d'Amore.

57. Questi poveri che il falso splendore del mondo non ha abbagliato, sono quelli che possiedono l'intuizione, che presagiscono, che hanno sogni, quelli che danno testimonianza dello spirituale ed Io li ho cercato per aprire davanti ai loro occhi il Libro della Sapienza e per calmare abbondantemente il loro desiderio per il sapere e per la Verità .

58. Ho fatto loro sentire la Mia Presenza, pure anche così la vicinanza del mondo spirituale , come ricompensa per la loro speranza e la loro fede.

59. Ho parlato a loro anche dei loro Doni, del loro compito, del valore della Mia Dottrina, affinché allontanino dal loro cuore tutto ciò che non appartiene a quest'Opera , ed affinché la loro testimonianza giunga pura e colma di Luce al cuore dei loro fratelli.

60. Alzati, Israele, e sali sul monte spirituale; perché ora Io sono il tuo Aiutante . In questo tempo tutti voi Mi aiuterete con la Croce che ho portato sulle Spalle per Amore per l'umanità .

"La Mia Pace sia con voi!"